

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

RELAZIONE TECNICA

illustrativa con valutazione arresto alla caduta
(D.G.R. 31/01/2012, n. 97 - Regione VENETO)

OGGETTO: Nuova costruzione di tettoia in aderenza a fabbricato rurale esistente destinata al ricovero di attrezzi agricoli e scorte aziendali, in deroga allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 3 della L.R. 55/2012

COMMITTENTE: AZIENDA AGRICOLA VOJO

CANTIERE: Viale Tre Martiri 140, Rovigo (RO)

Rovigo, 20/05/2026



(ARCHITETTO DALL'ARA ALBERTO)

per presa visione

IL COMMITTENTE

(TITOLARE OLIVIERO STEFANO)

ARCHITETTO DALL'ARA ALBERTO

PIAZZALE SOCCORSO 3
45100 ROVIGO (RO)
Tel.: 042524192 - Fax: \$Empty_RED_10\$
E-Mail: alberto@studiotecnicodallara.it

LAVORO

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

Tipologia intervento in copertura:	Nuova costruzione
OGGETTO:	Nuova costruzione di tettoia in aderenza a fabbricato rurale esistente destinata al ricovero di attrezzi agricoli e scorte aziendali, in deroga allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 3 della L.R. 55/2012
Destinazione attuale dell'immobile:	Agricola
Redazione dell'elaborato affidato a:	Progettista

Indirizzo del CANTIERE:

Località:	Viale Tre Martiri 140
CAP:	45100
Città:	Rovigo (RO)
Telefono / Fax:	042524192

COMMITTENTI

DATI COMMITTENTE:

Ragione sociale:	AZIENDA AGRICOLA VOJO
Indirizzo:	VIALE TRE MARTIRI 140
CAP:	45100
Città:	Rovigo (RO)
Telefono / Fax:	3204989919

nella Persona di:

Nome e Cognome:	STEFANO OLIVIERO
Qualifica:	TITOLARE
Indirizzo:	VIA CAVOUR 11
CAP:	45100
Città:	ROVIGO (RO)
Telefono / Fax:	3204989919
Partita IVA:	01614390290
Codice Fiscale:	LVRSFN84B18F964F

RESPONSABILI

Progettista:

Nome e Cognome: **ALBERTO DALL'ARA**
Qualifica: **ARCHITETTO**
Indirizzo: **PIAZZALE SOCCORSO 3**
CAP: **45100**
Città: **ROVIGO (RO)**
Telefono / Fax: **042524192**
E-mail: **alberto@studiotecnicodallara.it**
Codice Fiscale: **DLLLRT93C12H620Q**
Partita IVA: **01595560291**

Direttore dei Lavori:

Nome e Cognome: **ALBERTO DALL'ARA**
Qualifica: **ARCHITETTO**
Indirizzo: **PIAZZALE SOCCORSO 3**
CAP: **45100**
Città: **ROVIGO (RO)**
Telefono / Fax: **042524192**
E-mail: **alberto@studiotecnicodallara.it**
Codice Fiscale: **DLLLRT93C12H620Q**
Partita IVA: **01595560291**

Coordinatore della Sicurezza:

Nome e Cognome: **GIOVANNI ANTONIO LAZZARI**
Qualifica: **GEOMETRA**
Indirizzo: **VIA DANTE GALLANI 86**
CAP: **45100**
Città: **ROVIGO (RO)**
Telefono / Fax: **3404680645**
E-mail: **giobart78@hotmail.it**
Codice Fiscale: **LZZGNN78H11H620D**

DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

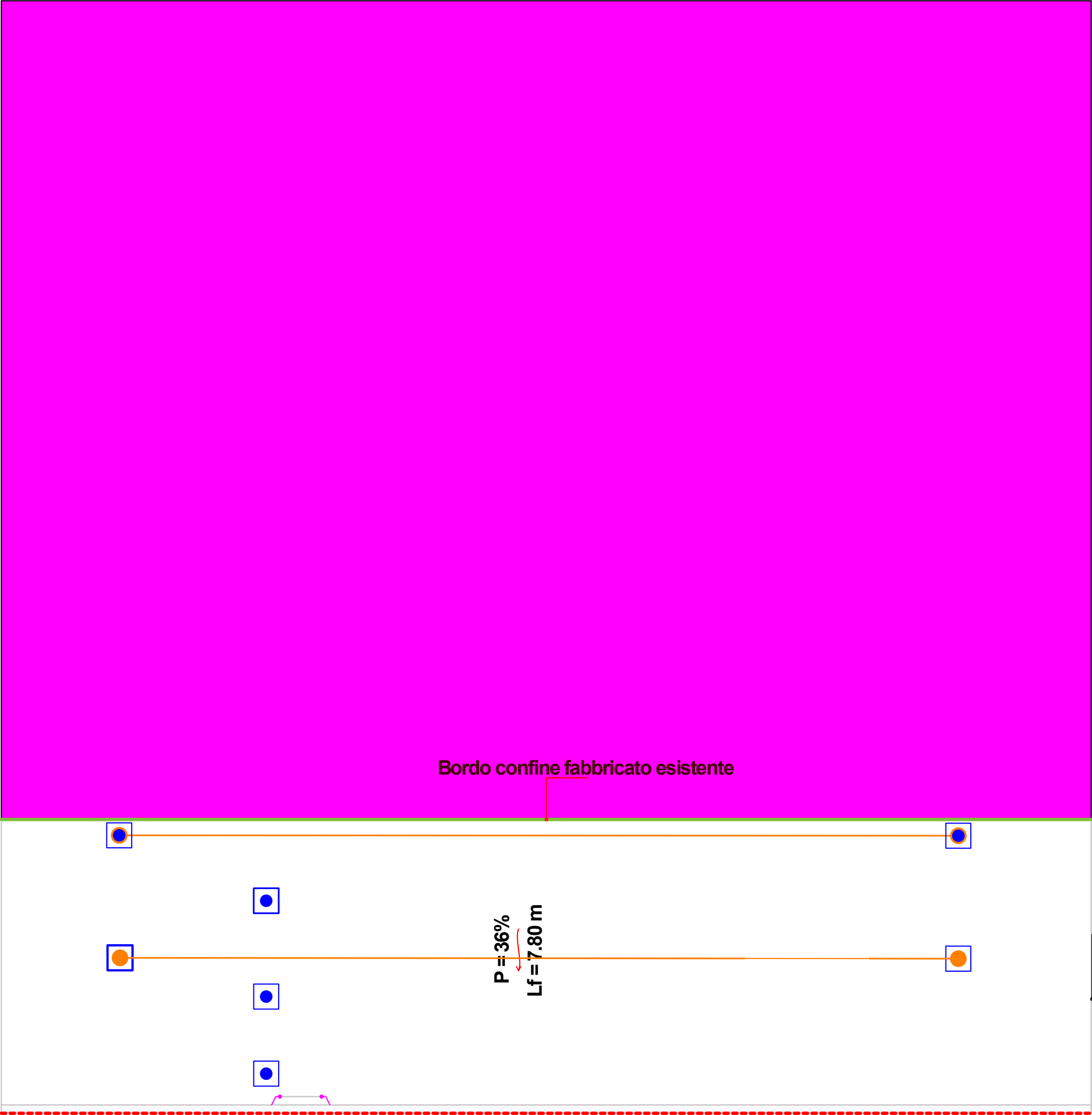
Tipologia:	Inclinata
Struttura:	Metallica
Calpestabilità:	Parziale
Pendenza della copertura:	Inclinata (15%<P<50%)
Area di intervento:	Totale

Descrizione:

Copertura non portante — transito consentito esclusivamente mediante idonei sistemi di ripartizione del carico e aggancio ai dispositivi anticaduta

Copertura a falda unica inclinata con pendenza pari a circa 36%, costituita da struttura portante mista in acciaio e legno. La struttura principale è realizzata con elementi portanti in acciaio, travi secondarie in legno e travi perimetrali di bordo in acciaio.

Il pacchetto di copertura è composto da pannelli sandwich coibentati per coperture inclinate, idonei per pendenze minime del 7%, con profilo esterno effetto coppo. I pannelli sono costituiti da doppio supporto metallico interno in lamiera preverniciata con interposto strato isolante in schiuma poliuretanica ad alta densità, idoneo a garantire adeguate prestazioni di isolamento termoacustico e tenuta agli agenti atmosferici.



PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

Di seguito si riportano le soluzioni progettuali adottate per la realizzazione del percorso di accesso alla copertura per i successivi lavori di manutenzione.

Soluzioni Progettuali PERMANENTI

Percorso	
L'accesso alla copertura avverrà esternamente alla tettoia mediante scala portatile come da planimetria allegata. L'accesso alla copertura avviene mediante scala portatile conforme UNI EN 131 vincolabile superiormente. Lo sbarco in copertura avviene in prossimità di dispositivo di ancoraggio UNI EN 795 idoneo a consentire l'aggancio dell'operatore prima dell'accesso alla falda	

Misure preventive e protettive:

Segnalazione ostacoli fissi nei percorsi - Gli ostacoli fissi, presenti nei percorsi, che per ragioni tecniche non possono essere eliminati sono chiaramente segnalati e, se del caso, protetti. **Cap 1.2, Punto A, Allegato B del D.G.R. 31/1/12 n. 97**

Illuminazione artificiale dei percorsi - I percorsi orizzontali e verticali sono dotati di illuminazione artificiale d'intensità non inferiore a 20 lux per l'utilizzo in condizioni di scarsa o assente illuminazione naturale. I corpi illuminanti devono essere protetti dal rischio d'urto. **Cap 1.2, Punto A, Allegato B del D.G.R. 31/1/12 n. 97**

Dimensioni dei percorsi - I percorsi hanno altezza libera non inferiore a 1,80 metri rispetto al piano di calpestio e una larghezza non inferiore 0,70 metri. **Cap 1.2, Punto A, Allegato B del D.G.R. 31/1/12 n. 97**

Lati dei percorsi aperti prospicienti il vuoto - I percorsi in corrispondenza dei lati aperti prospicienti il vuoto sono dotati di parapetti normali con arresto al piede o altra difesa equivalente. **Cap 1.2, Punto A, Allegato B del D.G.R. 31/1/12 n. 97**

Altezza libera del percorso in presenza di vincoli costruttivi - L'altezza libera dei percorsi orizzontali e verticali è stata ridotta in presenza di vincoli costruttivi non eliminabili. L'altezza libera dei percorsi orizzontali e verticali è comunque non inferiore a 1,20 metri. **Cap 1.2, Punto A, Allegato B del D.G.R. 31/1/12 n. 97**

Caratteristiche piani di calpestio dei percorsi - I piani di calpestio dei percorsi hanno le seguenti caratteristiche: a) sono in materiale antisdrucciolo; b) i piani di calpestio collocati all'esterno hanno una conformazione tale da evitare l'accumulo di fango e la formazione di lamine d'acqua; c) i piani di calpestio grigliati hanno maglie non attraversabili da una sfera di 35 mm quelli, invece, sovrastanti luoghi con permanenza o passaggio di persone hanno maglie non attraversabili da una sfera di 20 mm; d) tutte le superfici di calpestio garantiscano un'adeguata portata in relazione ai carichi previsti (persone, attrezzature e materiali). **Cap 1.2, Punto A, Allegato B del D.G.R. 31/1/12 n. 97**

Accesso occasionale per manutenzione mediante scala portatile conforme UNI EN 131

Scala portatile - L'accesso alla copertura della tettoia avviene mediante scala portatile a pioli conforme alla norma UNI EN 131, utilizzabile esclusivamente da personale formato ed autorizzato.

La scala sarà posizionata su superficie stabile e vincolata superiormente in corrispondenza del punto di accesso alla copertura.

La scala dovrà sporgere almeno 1,00 m oltre il piano di sbarco ovvero essere dotata di idoneo sistema di presa/maniglione.

L'inclinazione di utilizzo dovrà essere compresa indicativamente tra 65° e 75°.

L'accesso e il transito sulla copertura dovranno avvenire mediante utilizzo di DPI anticaduta collegati ai dispositivi di ancoraggio previsti in progetto

Soluzioni Progettuali PROVVISORIE

Non si prevede un percorso di accesso alla copertura del tipo provvisorio

ACCESSO ALLA COPERTURA

Di seguito si riportano le soluzioni progettuali adottate per la realizzazione dell'accesso alla copertura nei successivi lavori di manutenzione.

Soluzioni Progettuali PERMANENTI

Accesso esterno a copertura inclinata	
Accesso esterno alla copertura con punto di ancoraggio strutturale che consente ad un operatore di trovare immediatamente, alla fine del percorso sicuro, un gancio di sicurezza strutturale da tetto, oppure un dispositivo di ancoraggio strutturale e/o una linea di ancoraggio per il transito sulla copertura.	

Misure preventive e protettive:

Accessi esterni alle coperture inclinate - Gli accessi esterni alle coperture sono dotati di un ancoraggio facilmente raggiungibile al quale l'operatore, prima di accedere alla copertura, possa agganciare il dispositivo di protezione individuale e collegarsi ad un sistema di ancoraggio presente sul tetto.

Sarà presente un punto di ancoraggio UNI EN 795 installato in prossimità dello sbarco per consentire l'aggancio in sicurezza dell'operatore

Soluzioni Progettuali PROVVISORIE

Non si prevede un accesso alla copertura del tipo provvisorio

TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI IN COPERTURA

Di seguito si riportano le soluzioni progettuali adottate per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura per i successivi lavori di manutenzione.

Soluzioni Progettuali PERMANENTI

Ancoraggio UNI EN 795 Tipo A	
Dispositivo di ancoraggio con uno o più punti di ancoraggio stazionari, durante l'utilizzo, e con la necessità di ancoraggio o elemento di fissaggio per fissarlo alla struttura. Valutazione Caduta Caduta consentita: Trattenuta - DPI di collegamento: Cordino UNI EN 354 - DPI operatore: Cintura - Lunghezza cordino (LC): 2.00 m - Lunghezza braccio operatore (LBO): 0.60 m	
Linea di ancoraggio UNI EN 795 Tipo C	
Dispositivo di ancoraggio che impiega una linea di ancoraggio flessibile che devia dall'orizzontale non più di 15°. Valutazione Caduta Caduta consentita: Arresto - DPI di collegamento: Cordino UNI EN 354 - DPI operatore: Imbracatura - Lunghezza cordino (LC): 2.00 m - Caduta frenata (CF): 1.00 m	

Misure preventive e protettive:

Percorso manutentivo eseguibile mediante aggancio continuo ai dispositivi anticaduta

Dispositivi di ancoraggio - I dispositivi di ancoraggio (linee di ancoraggio, punti di ancoraggio, ganci di sicurezza): sono dislocati in modo da procedere in sicurezza su qualsiasi parte della copertura, a partire dal punto di accesso, fino al punto più lontano; sono chiaramente identificabili per forma e/o colore o con altro mezzo analogo; sono accessibili in modo da consentire l'ancoraggio senza rischio di caduta; posseggono i requisiti previsti dalla norma UNI EN 795; garantiscono nel tempo le necessarie caratteristiche di resistenza e solidità; saranno oggetto di periodiche verifiche e manutenzioni a cura del proprietario dell'immobile secondo le indicazioni del costruttore. Degli interventi eseguiti sarà effettuata regolare registrazione. **Cap 1.3, Punto B, Allegato B del D.G.R. 31/1/12 n. 97**

Punti di ancoraggio - L'impiego di dispositivi di ancoraggio puntuali o ganci di sicurezza da tetto è consentito solo per brevi spostamenti o laddove le linee di ancoraggio risultino non installabili per le caratteristiche dimensionali, strutturali o morfologiche delle coperture, ovvero per contrasto con norme di tutela riguardanti l'immobile interessato dall'intervento.

Soluzioni Progettuali PROVVISORIE

Non si prevedono elementi per il transito e l'esecuzione di lavori in copertura del tipo provvisorio